

La valutazione

VALUTAZIONE

CRITERI DI AMMISSIONE DEGLI STUDENTI ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

1. Premessa: norme di legislazione scolastica di riferimento;
2. Criteri di ammissione e non ammissione.
3. valutazione in dad

1. PREMESSA

Le norme, che disciplinano la materia in oggetto, sono:

1. Art. 6, DPR n. 122 del 22.06.2009;
2. Art. 2, O.M. n. 41 dell'11.05.2012 ;
3. Art. 79, R.D. n. 653 del 04.05.1925 (ancora in vigore, ai sensi dell'art. 1, c. 2, D.lg. n. 179/2009);
4. C.M. n. 95 del 24.10.2011;
5. D. L.vo n. 297 del 16.04.1994;
6. Art. 1, comma 1, lett. a, L. n. 1 dell'11.01.2007
7. Ordinanza Ministeriale n.205 del 11/03/2019
8. DPR 122/2009
9. D. L.vo 62/2017

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente è importante tenere presente che

- Il singolo Docente esprime la valutazione dell'alunno nell'ambito dell'autonomia professionale propria della funzione docente
- L'ammissione o la non ammissione di un alunno alla classe successiva o all'esame di Stato è, invece, sempre di competenza del Consiglio di classe che, partendo dai voti delle singole discipline e tenendo conto dei criteri di ammissione deliberati dal Collegio dei Docenti, nella sua valutazione pondererà attentamente le diverse situazioni scolastiche riferite allo studente.

Qualora il Consiglio di classe, per l'alunno con insufficienze, ritenga, sulla base dei suddetti criteri, che tale situazione non pregiudichi la preparazione complessiva dell'alunno e ne consenta l'ammissione, questa viene deliberata all'unanimità o a maggioranza (la valutazione degli alunni in sede di scrutinio finale è effettuata dal Consiglio di Classe, ai sensi dell'art. 4, comma 1, D.P.R. 22 giugno 2009, n.122. In caso di parità prevale il voto del Presidente, ai sensi dell'art. 79, comma 4 R.D. del 4 maggio 1925, n. 653 e dell'art. 37, comma 3, D.L.vo 16 aprile 1994, n. 297), attribuendo votazioni sufficienti anche in materie per le quali sono state inizialmente proposte votazioni insufficienti.

La valutazione è basata su un congruo numero di prove scritte, orali e pratiche¹, somministrate in momenti diversi:

- prove di ingresso, per una rilevazione veloce del possesso dei prerequisiti dei singoli allievi e del livello di partenza della classe nel suo insieme; queste forniscono all'insegnante dati importanti per impostare il lavoro didattico annuale;
- prove di verifica formativa, che aiutano a scandire le tappe del percorso didattico, come riepilogo delle abilità via via acquisite, possono dare utili indicazioni per il recupero;
- prove di verifica sommativa, che sono poste a conclusione dei moduli e finalizzate ad una valutazione globale del raggiungimento degli obiettivi.

Tali prove dovranno essere somministrate in numero non superiore a due nello stesso giorno.

2. CRITERI di ammissione per didattica in presenza (DIP)

In un'ottica di trasparenza e parità di trattamento tra gli alunni, i criteri di ammissione sono deliberati in sede di Collegio dei Docenti

2.1 AMMISSIONE

Sarà ammesso alla classe successiva e/o all'Esame di Stato l'alunno che:

- a) Abbia frequentato la classe per almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale di lezione;
- b) Consegua nello scrutinio finale una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina ed un voto di comportamento non inferiore a sei decimi (art. 6, comma 1, D.P.R. 22/6/2009, n. 122).
- c) Per l'ammissione all'Esame di stato, nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche:

TRIMESTRE

PENTAMESTRE

PROVE SCRITTE E GRAFICHE

--

--

PROVE ORALI

--

--

- a) la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari ed extracurriculari, a corsi di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con l'indirizzo di studi e che permettano di acquisire crediti formativi e di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
 - b) l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;
 - c) la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.
 - d) la maturazione del pensiero metacognitivo e della capacità di manipolare e ristrutturare le conoscenze per accedere a nuovi saperi e risolvere problemi
- d) In presenza di carenze, il consiglio, nel decidere il passaggio alla classe successiva, considererà il mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi in non più di TRE discipline² nelle quali:

- Non siano state riportate **tutte** insufficienze gravi cfr. tabella seguente

Tabella punto a		
I materia	II materia	III materia
4	4	5
5	5	4
5	5	5

- Gli obiettivi di apprendimento non siano raggiunti, ma siano raggiungibili considerando le abilità e la disponibilità all'apprendimento
- I nuclei fondamentali della disciplina devono essere ulteriormente assicurati in termini di gestione e di apprezzamento
- Ulteriori metodologie, strategie, mezzi utili agli apprendimenti garantiranno pieno superamento delle carenze riscontrate

² La famiglia ne sarà informata a cura del coordinatore/ricce di classe tramite lettera scritta, inviata con RR, invitandola a collaborare perché l'alunno recuperi il gap impegnandosi a collaborare con la scuola che prevederà interventi di recupero e di supporto per poi programmare una prova di verifica di superamento del debito affinché si inizi il prossimo anno scolastico senza significative criticità formative.

I criteri su esposti terranno conto della peculiarità di ciascun alunno e saranno calati nel contesto della classe di appartenenza.

Lo studente è ammesso alla classe successiva e all'esame di Stato se, nonostante la presenza di alcune insufficienze, le conoscenze e le competenze acquisite globalmente, nonché le capacità critiche ed espressive e gli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune, sono comunque risultati tali da permettergli di raggiungere una preparazione idonea a sostenere l'impegno della classe successiva e l'esame di Stato.

2.2 NON AMMISSIONE

Non si ammette alla classe successiva e all'esame di Stato, l'alunno che:

- a) presenti un quadro complessivo gravemente insufficiente, numero di insufficienze **pari o superiore a 3 (con votazioni riferite ai voti 3/4)**, in considerazione del fatto che le conoscenze e le competenze acquisite, nonché le capacità critiche ed espressive e gli sforzi compiuti per colmare eventuali lacune non sono risultati sufficienti a raggiungere una preparazione idonea a sostenere la classe successiva e/o l'esame di Stato.
- b) abbia evidenziato nel corso degli studi uno scarso impegno ed una partecipazione discontinua alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari, non producendo progressi significativi nell'apprendimento e manifestando capacità inadeguate ad organizzare il proprio lavoro in modo autonomo;
- c) abbia seguito infruttuosamente oppure non abbia seguito i corsi di recupero in orario curriculare o extracurriculare, organizzati dalla scuola per colmare lacune conoscitive reiterate;
- d) non abbia maturato un metodo di studio adeguato, anche a causa della frequenza non assidua, e pertanto non sia riuscito ad acquisire i contenuti disciplinari e gli obiettivi formativi fondamentali per affrontare gli esami di Stato;

sulla base dei suddetti indicatori il Cdc. valuterà l'ammissione o la non ammissione

2.3 Non ammissione in caso di voto di comportamento inferiore a 6/10

Non è ammesso alla classe successiva o all'esame di stato l'alunno che abbia conseguito un voto di comportamento inferiore a 6/10 considerato che, secondo la normativa vigente e con riferimento allo statuto delle studentesse e degli studenti, l'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a 6/10 è legato ad un procedimento disciplinare agli atti della scuola e conclusosi con l'irrogazione di un allontanamento dalla comunità scolastica, ma considerando anche un eventuale ravvedimento successivo

2.4 Non ammissione in caso di mancata frequenza

non è ammissibile sanare assenze pregresse con certificati medici postumi.

Come da regolamento, le assenze per motivi di salute non computabili ai fini della validazione dell'anno scolastico sono esclusivamente quelle riferite a:

- a) ricoveri ospedalieri
- b) interventi chirurgici e postumi certificati
- c) patologie da immunodepressione che inibiscano la frequenza di ambienti promiscui e per le quali la famiglia abbia preventivamente informato la scuola, consentendo l'attivazione di percorsi alternativi (istruzione domiciliare, istruzione ospedaliera didattica digitale integrata)

IN VIA CONCLUSIVA

Visto il regolamento sulla valutazione, gli artt. 2 e 3 dell'O.M. n. 42 del 06/05/2011, il C.d.C., analizzati gli elementi di valutazione emersi sugli aspetti che concorrono alla formazione di un giudizio complessivo sulla preparazione dello studente, delibera l'ammissione o la non ammissione, motivandola in forma scritta.

3 Valutazione in DAD

3.1 Ammissione alla classe successiva

Qualora nel corso dell'anno, si ravvisi la necessità di avviare la Dad (didattica a distanza), fermi restando i criteri di ammissione di cui al punto **2.1**, il C.d.c. valuterà l'ammissione alla classe successiva con carenze in alcune discipline (secondo i criteri di cui alla lettera **d** del punto **2.1**), purché dette carenze siano state già registrate in DIP e proseguano in DaD, nonostante i riscontrabili tentativi di recupero e di supporto avviati dalla scuola.

3.2 Criteri di NON ammissione alla classe successiva

Non si ammette alla classe successiva e all'esame di Stato, l'alunno che presenti

- Gravi carenze diffuse in quasi tutte le discipline, non imputabili, dunque, alla DaD.
- Inadempienze dell'alunno per cattiva volontà, per reiterato disimpegno, per atteggiamenti di noncuranza e di disprezzo verso l'impegno scolastico, per manifesto disinteresse rispetto alle iniziative di recupero messe in atto, per sfrontatezza e disinteresse rispetto alle richieste della scuola di partecipare alla DaD, di ricorso a diversi pretesti quali mancanza di connessione, non funzionamento della videocamera, spegnimento del microfono, accompagnati da mancata consegna di elaborati in qualsiasi altra forma e modalità consentita dalla scuola per andare incontro alle esigenze individuali di difficoltà nell'uso dei device
- Rifiuto reiterato di riscontro agli interventi messi in atti dalla scuola quali: verifica diversificate calibrate sugli obiettivi personalizzati, supporto e guida dell'insegnante a cui non sia corrisposta adeguata partecipazione dell'alunno.
- Persistenza in atteggiamenti di disinteresse verso l'impegno scolastico già registrati in DIP, nonché comunicati alla famiglia in svariati colloqui e in contatti avvenuti con i docenti, con il dirigente, con la segreteria.

Per l'attribuzione del voto in decimi, Il collegio dei docenti delibera quanto segue:

la gamma dei voti decimali da 3 a 10 viene ripartita in intervalli, di seguito denominati "range", cui

corrisponde una situazione di apprendimento determinata e riconoscibile; i “range” e le corrispondenti situazioni d’apprendimento sono riportati nella tabella che segue:

Indicatore incrementale di approccio alla scuola	Descrittori	range
Concentrazione/motivazione Interesse/partecipazione conoscenze	Funzioni attentive e di concentrazione, motivazione e interesse carenti in misure tali da compromettere forme significative di apprendimento disciplinare generando gap nella preparazione. Conoscenze episodiche e frammentarie, scollegate e disarmoniche	(voto 3-4) Insufficienza Nel rendimento generale Difficile da recuperare
Approccio alla disciplina	Conoscenze episodiche e frammentarie, scollegate e disarmoniche	(4-5) Insufficienza tendente alla mediocrit� Si pu� ipotizzare un recupero con individualizzazione
Approccio all’impegno	Con l’aiuto dell’insegnante che accoglie e che ricerca a dimostrazione dell’interesse a curare la propria preparazione, riesce a recuperare le informazioni facendo ricorso ad abilit� essenziali e facendo leva sulla volont�	(voto 6) Preparazione che si avvia alla sufficienza facendo leva su impegno e volont�
Impiego di abilit� personali e padronanza del linguaggio disciplinare	padronanza di obiettivi e impiego in maniera alterna di buone abilit� personali	7
	padronanza di obiettivi e impiego serio e costante di buone abilit� personali	8
Sicurezza e padronanza nell’uso dei linguaggi disciplinari	Costanza nell’impegno, lodevole impegno, cura della preparazione	(voto 9) Ottima e approfondita preparazione
Eccellenza	Brillantezza, creativit�, pensiero divergente, abilit� di rappresentazione astratta e di collegamenti complessi e innovativi	(voto 10) Eccellenza e trasversalit�

GRIGLIA DI COMPARAZIONE TRA
VOTO/CONOSCENZE/COMPETENZE/CAPACITÀ
SOTTESE

La Griglia di comparazione tra espressione docimologica usata dai docenti nell'iscrizione dell'alunno ad una situazione di apprendimento così come sopra descritta e conoscenze competenze e capacità ad esse sottese

Criteria di Valutazione Intermedia e Finale

VOTO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
10	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Sa sintetizzare problematiche complesse ed esprime valutazioni critiche originali
9	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Complete con approfondimento autonomo, esposizione con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Coglie le implicazioni, individua correlazioni esatte e complesse, sintetizza efficacemente
8	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Coglie le implicazioni, individua correlazioni, rielabora in modo corretto
7	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Complete, approfondisce ed espone correttamente usando un registro linguistico appropriato	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
6	Applica correttamente le conoscenze minime, talvolta anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Essenziali, con esposizione semplice, ma corretta	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza e gestisce informazioni e situazioni nuove non complesse
5	Applica autonomamente le conoscenze minime con qualche errore o imperfezione	Superficiali o complete con imperfezioni, esposizione imprecisa e con improprietà di linguaggio	Analisi parziali, sintesi imprecise, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove

4	Applica le conoscenze minime solo se guidato, autonomamente con gravi errori	Carenti con errori ed espressioni improprie e difficoltose	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorrette o parziali
3	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori anche gravi	Frammentarie e gravemente lacunose, errori e improprietà	Compie analisi errate e lacunose, sintesi assente o incoerente, commette errori
2	Non sa cosa fare	Gravemente errate, espressione sconnessa	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna